

CODICE ETICO

ANPP

ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
PARCHETTISTI
PROFESSIONISTI

INDICE:

Argomento	Pagina
Articolo 1 Premessa	2
Articolo 2 Obiettivo e principi generali	2
Articolo 3 Sistema di controllo interno	3
Articolo 4 Rapporti	4
4.1 Clienti e fornitori	4
4.2 Comunità e Diritti Umani	4
4.3 Risorse umane	4
4.4 Mercato	5
4.5 Ambiente	5
Articolo 5 Principi di comportamento anti-corrruzione	5
Articolo 6 Condotte dei destinatari del Codice	6
Articolo 7 Rispetto del Codice	7
Articolo 8 Monitoraggio e aggiornamento del Codice	7

ARTICOLO 1 - PREMESSA.

Il presente “Codice Etico e di Condotta” (di seguito Codice o trascritto con l’acronimo C.E.) rappresenta l’enunciazione dei valori dell’Associazione Nazionale Parchettisti Professionisti (di seguito Associazione o trascritto con l’acronimo A.N.P.P), nonché dei diritti, dei doveri e delle responsabilità della stessa rispetto a tutti i soggetti con cui entra in relazione per il conseguimento del proprio scopo sociale.

Fissa inoltre standard di riferimento e norme di condotta che devono orientare i comportamenti e le attività di coloro che operano nell’ambito di A.N.P.P., siano essi organi, revisori, dipendenti, collaboratori esterni e destinatari dell’Associazione. Inoltre costituisce la componente su cui si basa il modello organizzativo ed il sistema di controllo interno dell’Associazione, nel convincimento che l’etica nella conduzione degli affari e delle opere sia anche condizione del successo dell’Associazione di settore.

Al rispetto del presente C.E. sono tenuti, nei limiti delle rispettive competenze, funzioni e responsabilità, gli organi, il management, i prestatori di lavoro di tutte le Aziende Associate nonché tutti coloro che stabilmente o temporaneamente instaurano rapporti con i suddetti soggetti sia in Italia che all’estero (destinatari).

ARTICOLO 2 – OBIETTIVO e PRINCIPI GENERALI.

Il presente C.E. È stato elaborato per assicurare che i valori etici dell’Associazione siano chiaramente definiti e costituiscano l’elemento base della cultura aziendale, nonché lo standard di comportamento di tutti i collaboratori di A.N.P.P. nella conduzione delle attività e di tutte le iniziative promosse dall’Associazione.

I Destinatari si astengono da attività, anche occasionali, che possano configurare conflitti con gli interessi dell'Associazione o possano interferire con la capacità di assumere decisioni coerenti con gli obiettivi. I rapporti ed i comportamenti a tutti i livelli devono essere improntati a principi di onestà, riservatezza, diligenza e reciproco rispetto. Le Aziende Associate quali componenti attive e responsabili delle comunità in cui operano sono impegnate a rispettare e far rispettare al proprio interno le leggi vigenti negli Stati in cui svolgono la propria attività e i principi etici di comune accettazione, secondo gli standard internazionali, nella conduzione degli affari: correttezza, imparzialità, lealtà, trasparenza; o rifuggono e stigmatizzano il ricorso a comportamenti illegittimi o comunque scorretti (verso la comunità, le pubbliche autorità, i clienti, i lavoratori, gli investitori, i fornitori e i concorrenti) per raggiungere i propri obiettivi economici, che sono perseguiti esclusivamente con l'eccellenza delle prestazioni in termini di qualità e convenienza dei prodotti e dei servizi, fondata sull'esperienza, sull'attenzione al cliente e sull'innovazione; o adottano strumenti organizzativi atti a prevenire la violazione di disposizioni di legge e dei principi di trasparenza, correttezza e lealtà da parte dei propri dipendenti e collaboratori e vigilano sulla loro osservanza e concreta implementazione; o assicurano al mercato, agli investitori e alla comunità in genere, pur nella salvaguardia della concorrenzialità delle rispettive imprese, una piena trasparenza sulla propria azione; o si impegnano a promuovere una competizione leale, che considerano funzionale al loro stesso interesse così come a quello di tutti gli operatori di mercato, dei clienti; o perseguono l'eccellenza e la competitività nel mercato, offrendo ai propri clienti prodotti e servizi di qualità, che rispondano in maniera efficiente alle loro esigenze; o sono consapevoli della strategicità dei servizi erogati per il benessere e la crescita delle comunità nelle quali operano; o tutelano e valorizzano le risorse umane di cui si avvalgono; o impiegano responsabilmente le risorse, avendo quale traguardo uno sviluppo sostenibile, nel rispetto dell'ambiente e dei diritti delle generazioni future.

ARTICOLO 3 – SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO.

L'efficienza e l'efficacia del sistema di controllo interno sono condizione per lo svolgimento dell'attività d'impresa in coerenza con le regole e i principi del presente Codice. Tutti i Destinatari del Codice sono pertanto chiamati a concorrere ad assicurarne il miglior funzionamento. Nell'ambito del sistema di controllo interno particolare rilievo rivestono la corretta definizione di compiti e responsabilità, con una coerente impostazione delle deleghe operative e l'affidabilità dei dati contabili e gestionali. La raccolta, registrazione, elaborazione, presentazione e diffusione dei dati contabili e gestionali, secondo le modalità e nei termini previsti dalla normativa applicabile e in linea con le procedure aziendali, rappresentano un obiettivo prioritario per le Associate. Il perseguimento di tale obiettivo - per cui è necessaria la collaborazione di tutti i Destinatari del Codice - è primaria responsabilità dei preposti alla tenuta della contabilità e al controllo di gestione di ciascuna Associata.

ARTICOLO 4 – RAPPORTI.

4.1 - Clienti e Fornitori.

Le Associate fondano l'eccellenza dei prodotti e dei servizi offerti sull'attenzione alla clientela e sulla disponibilità a soddisfarne le richieste. L'obiettivo perseguito è quello di garantire una risposta immediata, qualificata e competente alle esigenze della clientela informando i propri comportamenti a correttezza, trasparenza, cortesia e collaborazione. La scelta dei fornitori ed i rapporti conseguenti sono improntati al rispetto dei criteri di correttezza, imparzialità, lealtà, economicità, trasparenza, evitando qualsiasi rapporto che possa comportare vantaggi personali o conflitti di interesse.

4.2 - Comunità e Diritti Umani.

Le Associate intendono contribuire al benessere economico e alla crescita delle comunità nelle quali si trovano a operare attraverso l'erogazione di servizi efficienti e tecnologicamente avanzati. In coerenza con tali obiettivi, le Associate individuano nell'aggiornamento e nell'innovazione una condizione prioritaria di crescita e successo. Nella consapevolezza della rilevanza del servizio erogato e delle conseguenti responsabilità verso la collettività, le Associate mantengono con le pubbliche Autorità locali, nazionali e sovranazionali relazioni ispirate alla piena e fattiva collaborazione e alla trasparenza, nel rispetto delle reciproche autonomie, degli obiettivi economici e dei valori contenuti in questo Codice. Le Associate sono impegnate a promuovere e rispettare i diritti umani universalmente riconosciuti nell'ambito delle rispettive sfere di influenza e si assicurano di non essere, seppure indirettamente, complici negli abusi dei diritti umani. Le Associate considerano con favore e, se del caso, forniscono sostegno a iniziative sociali, culturali ed educative orientate alla promozione della persona e al miglioramento delle sue condizioni di vita. Le Associate non erogano contributi, vantaggi o altre utilità ai partiti politici e alle organizzazioni sindacali dei lavoratori, né a loro rappresentanti o candidati, fermo il rispetto della normativa applicabile. Le Associate credono in una crescita globale sostenibile nel comune interesse. Le loro scelte di investimento e di business sono pertanto informate al rispetto dell'ambiente e della salute pubblica.

4.3 - Risorse Umane.

Le Associate riconoscono la centralità delle risorse umane nella convinzione che il principale fattore di successo di ogni impresa sia costituito dal contributo professionale delle persone che vi operano, in un quadro di lealtà e fiducia reciproca. Le Associate tutelano la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro, in ossequio alle legislazioni vigenti e ritengono fondamentale, nell'espletamento dell'attività economica, il rispetto dei diritti dei lavoratori. La gestione dei rapporti di lavoro è orientata a garantire pari opportunità e a favorire la crescita professionale di ciascuno. I rapporti con i dipendenti e collaboratori sono improntati a valori di civile convivenza e si svolgono nel rispetto dei diritti e della libertà di ciascuno, nonché dei principi fondamentali che affermano pari dignità sociale senza discriminazioni dovute a nazionalità, lingua, sesso, razza, religione, salute, idee politiche e sindacali, rispettando il diritto dei lavoratori alla libertà di associazione.

L'Associazione inoltre dichiara: - di non favorire il lavoro minorile; - di non attuare né favorire il lavoro forzato; - di non attuare né favorire pratiche coercitive, violenze fisiche e psicologiche nei confronti dei lavoratori.

4.4 - Mercato.

Le Associate sono consapevoli dell'importanza che un'informazione corretta sulle proprie attività riveste per il mercato e la comunità in genere. Ferme restando le esigenze di riservatezza richieste dalla conduzione del business, le Associate assumono pertanto la trasparenza come proprio obiettivo nei rapporti.

4.5 - Ambiente.

Le Associate tengono conto delle problematiche ambientali nella definizione delle proprie scelte proponendosi di adottare - anche al di là di quanto previsto dalla specifica normativa applicabile, sempre che risulti operativamente ed economicamente sostenibile - tecnologie e metodi di produzione eco-compatibili, con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività. Le Associate si impegnano, inoltre, a porre in essere misure volte a sensibilizzare l'attenzione e il rispetto verso l'ambiente da parte di tutti i Destinatari. Per sfruttare ogni possibile sinergia, l'Associazione, attraverso una gestione unitaria e coerente: Definisce le politiche ambientali e di sviluppo industriale sostenibile ed elabora linee guida di attuazione. Individua gli indicatori e garantisce il monitoraggio e il controllo dell'andamento delle azioni aziendali in termini di impatto ambientale. Le Associate si impegnano ad attuare modelli di comportamento, interventi organizzativi e gestione di impianti e logistica anche attraverso nuove tecnologie sviluppate internamente, per ridurre i consumi e l'impatto ambientale ed energetico delle attività aziendali, per ridurre il consumo di risorse, massimizzare l'efficienza energetica dei servizi erogati e dei prodotti durante l'intero ciclo di vita degli stessi. Seguono l'evoluzione della legislazione ambientale nazionale e dell'Unione Europea e predispongono indirizzi applicativi. Curano i rapporti con enti, istituti e agenzie in campo ambientale; promuovono, attuano e coordinano intese e accordi di programma con tali soggetti oltre che con le istituzioni.

ARTICOLO 5 – PRINCIPI DI COMPORTAMENTO ANTI CORRUZIONE.

Il presente articolo definisce le linee guida di comportamento da tenere per evitare il verificarsi di eventi favorevoli alla commissione dei reati corruttivi ex lege 231 e degli analoghi reati in Stati esteri. Le linee guida esprimono in chiave operativa quanto già enunciato nei principi generali del presente Codice. L'Associazione non tollera alcun tipo di corruzione (accettando o offrendo denaro per ottenere un vantaggio commerciale improprio) nei confronti di pubblici ufficiali, o rappresentanti di organizzazioni internazionali o altri terzi correlati a un pubblico ufficiale, o nei confronti di persone giuridiche private, o altri soggetti diversamente indicati dalle leggi applicabili. Nessun amministratore, manager, altro dipendente, agente o altro rappresentante delle Associate può direttamente o indirettamente accettare, sollecitare, offrire o pagare somme di denaro o altre utilità o beneficio in relazione all'attività svolta (inclusi regali o doni, ad eccezione di oggetti commerciali di modico valore economico comunemente accettati a livello internazionale, consentiti dalle leggi applicabili e conformi alle Policy della Società in materia) anche a seguito di pressioni illecite. In particolare, è fatto divieto di: Promettere o effettuare erogazioni in denaro per finalità diverse da quelle istituzionali e di servizio. Promettere o concedere "soluzioni privilegiate" (ad esempio interessamento per facilitare l'assunzione di parenti, affini, amici, ecc.). Effettuare spese di rappresentanza ingiustificate e con finalità diverse dalla mera promozione dell'immagine aziendale. Promettere di

fornire o fornire impropriamente, anche tramite terzi, l'esecuzione di opere o servizi (ad esempio opere di ristrutturazione di edifici privati residenziali, ecc.). Promettere o concedere omaggi o regalie dirette o indirette non di modico valore e comunque siano suscettibili di essere interpretati come destinati ad influenzare indebitamente i rapporti tra le Associate e la controparte e/o l'ente o persona fisica da esso direttamente o indirettamente rappresentato. Destinare contributi, sovvenzioni, finanziamenti pubblici a finalità diverse da quelle per le quali sono stati ottenuti. Erogare contributi, vantaggi o altre utilità ai partiti politici né a loro rappresentanti o candidati. Fornire o promettere di fornire informazioni o documenti riservati. Favorire, nei processi d'acquisto, fornitori e sub-fornitori in quanto indicati dai rappresentanti stessi come condizione per lo svolgimento successivo delle attività (ad esempio affidamento della commessa, concessione del finanziamento agevolato). Non sono altresì ammessi i "facilitation payments" cioè i pagamenti di modico valore non ufficiali finalizzati allo scopo di velocizzare, favorire o assicurare l'esecuzione di un'attività comunque prevista nell'ambito dei doveri dei soggetti pubblici o privati con cui le Associate operano. I divieti sopra rappresentati si intendono estesi anche ai rapporti indiretti con i rappresentanti di soggetti terzi attraverso terzi fiduciari. Inoltre: I responsabili delle Funzioni che hanno attività di contatto con soggetti terzi devono: o fornire ai propri collaboratori direttive sulle modalità di condotta operativa da adottare nei contatti formali ed informali intrattenuti con i diversi soggetti, secondo le peculiarità del proprio ambito di attività, trasferendo conoscenza della norma e consapevolezza delle situazioni a rischio reato; o prevedere adeguati meccanismi di tracciabilità circa i flussi informativi verso l'esterno. L'incarico a soggetti esterni di operare in rappresentanza deve essere assegnato in modo formale e prevedere una specifica clausola¹ che vincoli all'osservanza dei principi etici e comportamentali adottati dall'Associazione. E' fatta raccomandazione a dipendenti e collaboratori esterni di segnalare ogni violazione o sospetto di violazione. Le segnalazioni devono essere fornite in forma non anonima.

ARTICOLO 6 – CONDOTTE DEI DESTINATARI DEL CODICE.

La condotta degli organi sociali, del management, dei prestatori di lavoro di tutte le Associate nonché di tutti coloro che stabilmente o temporaneamente instaurano rapporti con l'Associazione è informata - nello svolgimento della propria attività e nei rapporti che ne derivano - al rispetto degli ordinamenti giuridici vigenti negli Stati in cui svolgono la propria attività, del presente Codice nonché delle procedure aziendali. I Destinatari devono pertanto essere a conoscenza di leggi e regolamenti e dei comportamenti idonei al loro rispetto; in caso di dubbi su come operare deve essere interpellato il proprio Responsabile gerarchico. E' categoricamente vietato: il perseguimento di interessi personali o di terzi a detrimento di quelli sociali; l'abusivo sfruttamento, nell'interesse personale o di terzi, del nome e della reputazione dell'Associata presso cui si opera e dell'Associazione, nonché delle informazioni acquisite e delle opportunità d'affari apprese nel corso dell'espletamento delle proprie funzioni; l'accesso, la copia, la modifica, la diffusione di tutto o parte del software o dei documenti dei Clienti e dei Partner se non espressamente autorizzate; la produzione di documenti, ed in particolare di quelli informatici, falsi, alterati, attestanti cose non vere o che omettano informazioni dovute; l'uso di beni sociali per scopi diversi da quelli ad essi propri; esibire documenti o dati falsi od alterati; tenere una condotta ingannevole che possa indurre in errore nella valutazione

tecnico-economica dei prodotti e servizi offerti o forniti; omettere informazioni dovute, al fine di orientare a proprio favore le decisioni; accedere in maniera non autorizzata ai sistemi informativi, per ottenere o modificare informazioni a vantaggio; abusare della posizione di gestore o manutentore dei sistemi ICT, al fine di ottenere o modificare informazioni a vantaggio; abusare della posizione di incaricato di pubblico servizio per ottenere utilità a vantaggio.

I Destinatari del Codice si astengono da attività (anche a titolo gratuito), comportamenti e atti comunque incompatibili con gli obblighi connessi al rapporto intrattenuto. E' fatto obbligo ai dipendenti e ai prestatori di lavoro delle Associate di comunicare al superiore gerarchico o al referente funzionale l'insorgere di situazioni di potenziale conflitto di interessi proprio (diretto o indiretto) con quello della Società per cui operano; la segnalazione è richiesta anche nei casi dubbi. I Destinatari del Codice assicurano la totale riservatezza sulle informazioni acquisite o elaborate in funzione o in occasione dell'espletamento delle proprie funzioni. Il trattamento delle informazioni riservate, con particolare riferimento a quelle price sensitive, è disciplinato, in coerenza con la normativa applicabile, da apposite procedure interne. I Destinatari, inoltre, nello svolgimento delle proprie funzioni non devono in alcun modo sovvenzionare, agevolare, promuovere o intrattenere rapporti con gruppi o associazioni: o di tipo mafioso o comunque dedite a delinquere; o con finalità di terrorismo, di eversione dell'ordine democratico o di carattere sovversivo; o finalizzate al contrabbando o a traffici illeciti; o dedite a favorire l'immigrazione clandestina; o che attuino comportamenti o pratiche lesive della personalità individuale; o dedite al riciclaggio nazionale o internazionale, alla ricettazione, all'impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita. Infine i Destinatari non devono falsificare o manipolare monete, carte di pubblico credito e valori di bollo.

ARTICOLO 7 – RISPETTO DEL CODICE.

Le Associate si impegnano all'adozione di apposite procedure, regolamenti o istruzioni volti ad assicurare che i valori qui affermati siano rispecchiati nei comportamenti concreti di ciascuna di esse e di tutti i rispettivi dipendenti e collaboratori, prevedendo - ove del caso e fermo il rispetto della disciplina applicabile - specifici sistemi sanzionatori delle eventuali violazioni.

ARTICOLO 8 - MONITORAGGIO E AGGIORNAMENTO DEL CODICE.

Il presente Codice è periodicamente fatto oggetto di verifica ed eventuale aggiornamento da parte dell'Associazione.